



La Madonna del Buon Consiglio



Pieve di Cento, festa col terremoto

Domenica 2 settembre la parrocchia di Pieve di Cento celebra la 256ª festa patronale della Beata Vergine del Buon Consiglio, detta anche «Festa dei giovani», celebrando le funzioni religiose nel gazebo allestito nel cortile della canonica, causa le gravi conseguenze subite nel recente terremoto. La festa, che insieme alla fiera annuale, si colloca dal 1836 nella prima domenica di settembre, sarà preceduta da un triduo di preparazione con la Messa mercoledì 29 alle 19, giovedì 30 alle 8.30 e venerdì 31 alle 10. Si proseguirà sabato 1 settembre con le confessioni dalle 14.30 e la Messa prefestiva alle 18. Nel giorno della festa, le Messe saranno alle 8, alle 9.30 presso l'Opera Pia Galuppi, alle 11 animata dalla corale «Santa Maria Maggiore» e alle 18 dal coro dei giovani; inoltre, alle 20.15 Vespro solenne animato dalla corale e alle 21 benedizione al popolo in piazza, se sarà possibile, oppure nel cortile, con l'immagine della Madonna portata a spalla dai giovani. «Neppure il terremoto - osserva il parroco don Paolo Rossi - che ha lasciato dentro di noi tanta inquietudine, riesce a sciogliere il legame, iscritto nella natura stessa dell'umana esistenza, che unisce un figlio alla propria madre e la madre al proprio figlio e neppure a cancellare dalla memoria i grandi segni della fede e della tradizione che testimoniano la nostra devozione di figli alla Madre del Buon Consiglio; anzi, ancora di più, avvertiamo la necessità di stare vicini alla Madonna». «La bella statua della Madonna del Rosario del Piò del '700 con in braccio il bambino Gesù - prosegue - ferita dal terremoto, che l'ha ripiegata su se stessa, insieme al venerato Crocifisso e a tante altre opere d'arte preziose raffiguranti la Vergine Maria, come quella del Reni, Guercino, Scarsellino e Guardassoni, attendono di ritornare e noi attendiamo di poterle riportare nella nostra grande collegiata messa a nuovo, dove, vincitori sulla catastrofe del terremoto, continueremo a costruire la "città nuova" del cuore, guidati e protetti dalla nostra Madre Celeste».